



COMUNE DI SALE MARASINO
PROVINCIA DI BRESCIA

- 0 0 3 4 3
Prot. n. _____ del 12.01.2017

Al sig. Sindaco
Agli Assessori comunali
Ai Consiglieri comunali
Ai Responsabili di Area
SALE MARASINO

OGGETTO: *“Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione.”*

La legge 190/2012, all'art. 1 co.14 prevede che *“Entro il 15 dicembre di ogni anno, il dirigente individuato ai sensi del comma 7, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione. Nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività”*.

L'ANAC con Comunicato del 05 dicembre 2016) ha stabilito la **proroga al 16 gennaio 2017** del termine per la redazione e la pubblicazione della predetta relazione annuale da parte del *Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC)* *“tenuto conto delle richieste di chiarimento pervenute e per consentire ai Responsabili della prevenzione della corruzione (RPC) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei PPiani di Prevenzione della corruzione entro il 31.01.2017”*.

Precisato quanto sopra, con la presente nota

- comunico che la predetta *scheda/relazione standard* relativa al Comune di Sale Marasino è stata regolarmente redatta ed è pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune nella sezione *“Amministrazione trasparente”* sottosezione *“Altri contenuti – Corruzione”*.
- trasmetto alla Giunta comunale copia della predetta scheda e resto a disposizione della stessa ove mi fosse richiesto di riferire sull'attività del RPC.

Segnalo alle SS.LL. che, secondo ANAC, il *“sistema dell'anti-corruzione e della trasparenza”*, presenta numerose criticità che la stessa ANAC con propria det. n. 72/2015 ha individuato come segue:

- *la sostanziale novità e la complessità della legge 190/2012 e dei conseguenti decreti delegati;*
- *le difficoltà organizzative delle amministrazioni, imputabili in primo luogo alla scarsità di risorse finanziarie, che le hanno private delle funzioni tecniche e conoscitive necessarie (assenza di figure professionali quali il “risk management”);*
- *un approccio di tipo “adempimentale” all'elaborazione dei piani, elaborazione finalizzata a tenere indenne il responsabile anticorruzione delle conseguenze sanzionatorie in caso mancata approvazione dei piani stessi;*
- *il sostanziale disinteresse degli organi politici alla materia, organi che in genere si sono*

limitati semplicemente a "ratificare" i piani elaborati dal responsabile.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO COMUNALE

Bernando Fauci